

# COMUNE DI CAMPOFELICE DI ROCCELLA

Città Metropolitana di Palermo



## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DOMENICO CAMARDA

DOTT. GIOACCHINO GUARRERA

DOTT. BASILIO A. SCATURRO

---

## Sommario

<b>1. INTRODUZIONE</b>	<b>2</b>
1.1. Verifiche preliminari	4
<b>2. CONTO DEL BILANCIO</b>	
2.1. Il risultato di amministrazione	<b>Error</b>
<b>e. Il segnalibro non è definito.</b>	
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	10
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	13
2.5. Analisi della gestione dei residui	14
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	16
<b>3. GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>17</b>
3.1. Fondo di cassa	17
3.2. Tempestività pagamenti	19
3.3. Analisi degli accantonamenti	20
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	21
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	21
3.4. Fondi spese e rischi futuri	22
3.4.1. Fondo contenzioso	22
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	22
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	23
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	23
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	24
3.5.1. Entrate	24
3.5.2. Spese	33
<b>4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</b>	<b>38</b>
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	39
4.2. Strumenti di finanza derivata	40

<b>5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA</b>	<b>40</b>
<b>6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI</b>	<b>41</b>
6.1. Verifica rapporti di debito e credito	42
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	42
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	42
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	43
<b>7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE</b>	<b>43</b>
<b>8. PNRR E PNC</b>	<b>45</b>
<b>9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO</b>	<b>45</b>
<b>10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</b>	<b>46</b>
<b>11. CONCLUSIONI</b>	<b>49</b>

# **Comune di Campofelice di Roccella**

## **Organo di Revisione**

**Verbale n. 29 del 16/10/2025**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024**

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Campofelice di Roccella che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Campofelice di Roccella , 16/10/2025

#### **L'Organo di revisione**

DOTT. DOMENICO CAMARDA – PRESIDENTE

DOTT. GIOACCHINO GUARRERA - COMPONENTE

DOTT. BASILIO A. SCATURRO - COMPONENTE

---

## 1. Introduzione

I **sottoscritti** Dott. Domenico Camarda, Dott. Gioacchino Guarrera, Dott. Basilio A. Scaturro **revisori** nominati con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 10/07/2023 e delibera dell'Organo consiliare n. 12 del 27/02/2025;

◆ ricevuta in data 30/09/2025 a mezzo pec, con prot. 2042, la proposta di delibera consiliare n.55 del 27/09/2025 avente ad oggetto "Approvazione Rendiconto della Gestione 2024 e documenti allegati ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs 267/2000 e art. 18 c.1 lett.b) del D.lgs n.118/2011; e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera di G.C. n.86 del 23/09/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (\*);
- c) Stato patrimoniale (\*\*);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ nel corso dell'esercizio 2024 sono state approvate le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	5
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

## 1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 7.587 abitanti.

La Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, con deliberazione n. 244/022/PRSP del 20/12/2022 ha disposto, a seguito di produzione di documentazione e dell'adunanza del 20/12/2022 l'adozione, a norma dell'art. 148 bis , comma 3 del D.Lgs 267/2000, di misure correttive idonee alla rimozione delle irregolarità riscontrate e per il ripristino degli equilibri di bilancio nel termine di 60 giorni dalla pronuncia.

Il Collegio dei Revisori con verbale n. 23 del 25/05/2023 ha dato parere favorevole sulla proposta di Consiglio Comunale n. 38 del 23/05/2023 avente ad oggetto" Approvazione piano di riequilibrio finanziario pluriennale ( art. 243 Bis del D.Lgs 267/2000)".

Con nota n. 126673 del 27/09/2023 il Ministero dell'Interno –Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti locali, a norma dell'art. 243-quater comma 1 del D.Lgs 267/2000, ha trasmesso alla Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, la relazione conclusiva sul Piano adottato dal Comune di Campofelice di Roccella, approvata nella seduta dell'11 Settembre 2023.

La Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, con deliberazione n. 40/2024/PRSP, approvava la relazione del Magistrato Istruttore, disponeva udienza in contraddittorio con il Comune di Campofelice di Roccella per il giorno 10/04/2024 e, infine , con deliberazione n. 144 del 29/05/2024 approvava il "Piano Finanziario di Riequilibrio " del Comune.

Il Comune di Campofelice di Roccella ha attestato l'aggravamento del disavanzo di amministrazione pari ad € **-12.622.199,86** a consuntivo dell'esercizio 2022.

L'Esame della Sezione di Controllo della Corte dei Conti ha messo in evidenza alcuni errori nell'impianto programmatico e previsionale del piano, in relazione i quali tuttavia, "l'avvio della sua attuazione da parte dell'Ente e il successivo progredire della relazione finanziaria, a distanza di un anno dalla sua approvazione, hanno concorso al depotenziamento delle circostanze pregiudizievoli al percorso di risanamento".

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, **ha rilevato** per il 2024 le seguenti gravi irregolarità contabili e gravi anomalie gestionali e ha suggerito misure correttive non adottate dall'Ente

- omessa dichiarazione anno imposta 2024 ed anni precedenti;
- omessa ricognizione società partecipate al 31/12/2023;
- omessa presentazione delle liquidazioni periodiche Iva (LIPE);
- mancato aggiornamento piattaforma crediti commerciali,
- omessa contabilizzazione della cassa vincolata);
- mancato rispetto dei tempi medi di pagamento;
- mancato rispetto dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti;

- non completa pubblicazione dei dati previsti dalla Sezione “Amministrazione Trasparente”;
- mancata adozione del provvedimento di ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui all'art. 30 del D.L. 212/2022

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità “approvato dalla Giunta” al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha fatto applicazione di avanzo libero ;

- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- **non** si è verificata la fattispecie di lavori pubblici di somma urgenza;

- il Tesoriere ha reso il conto della propria gestione dell'esercizio 2024 con nota prot. n. 12309 del 12/06/2025, corredato della documentazione richiesta dall'art. 226 c. 2 del D.Lgs 267/2000;

- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel non tutti gli agenti contabili hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. In modo particolare non risultano presentati i seguenti conti di gestione:

- agenti contabili imposta di soggiorno;

- agente contabile Tosap temporanea.

Risulta trasmesso in data 22/04/2025 con nota 8509 del 22/04/2025 il conto giudiziale dell'agente contabile dei servizi demografici. La determinazione di parificazione di tale conto giudiziale è stata allegata al Rendiconto 2024 (Det. N. 99 del 11.08.2025 Area Finanziaria – Reg. Gen. n. 840 del 11.08.2025).

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel. In merito il Collegio ha chiesto assenza di contributo straordinari per i quali non ha avuto riscontro.

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;



- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
- relazione di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità

- l'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A in quanto non ha inviato la certificazione;

- dai dati risultanti dalla **tabella dei parametri di deficitarietà strutturale** (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente è da considerarsi strutturalmente deficitario. Di conseguenza, esso è tenuto ad assicurare per l'anno 2025, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale. Al riguardo, il Collegio osserva che **i parametri non rispettati** sono i seguenti:

**Parametro 3 - Indicatore sintetico 3.2: "Anticipazioni chiuse solo contabilmente"**

Il mancato rimborso, entro l'esercizio finanziario, dell'anticipazione effettivamente utilizzata comporta la costituzione di residuo passivo (debito di bilancio) per l'importo non rimborsato. L'indicatore in questione confronta l'importo dell'anticipazione non restituita a fine esercizio (che per l'esercizio 2024 ammonta ad € 185.593,92 con il massimo dell'anticipazione concedibile ai sensi di legge (pari a € 4.672.553,00).

Tanto più alto è l'indicatore con valori prossimi all'unità, tanto più le somme da restituire si avvicinano al fido massimo che il tesoriere mette a disposizione dell'ente.

È indice di precarietà degli equilibri strutturali di bilancio visto che l'anticipazione di liquidità ha la funzione di fronteggiare momentanei squilibri di cassa mentre la sua mancata restituzione segnala la difficoltà dell'ente a sostenere l'ordinario fabbisogno di cassa con le entrate proprie. Il Comune di Campofelice di Roccella le risultanze contabili conducono ad un valore del parametro pari al **3,97**. Affinché il parametro assuma il valore di segnalazione è sufficiente la sola presenza di anticipazioni di cassa non restituite.

Si invita, pertanto, l'Ente ad assumere ogni misura idonea ad evitare un utilizzo sistematico di tale istituto, attivando i fisiologici strumenti di leva monetaria in modo da ripristinare le condizioni di una sana e regolare gestione della cassa evitando, altresì, l'aggravio dei costi di finanziamento relativi agli interessi passivi da corrispondere in favore del Tesoriere.

**Parametro 5 - Indicatore sintetico 12.4: "Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio"**

Il disavanzo è applicato all'esercizio in corso di gestione ai fini del suo recupero. Questo comporta che una quota delle risorse finanziarie è destinata a recuperare il disavanzo anziché essere destinata ai servizi per la collettività di riferimento. L'indicatore della sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio segnala se la gestione, con le ordinarie risorse (entrate correnti) non riesce a far fronte al recupero del disavanzo: tanto più il rapporto è alto, tanto maggiore sono le entrate assorbite dal disavanzo applicato all'esercizio. Il valore limite di tale parametro è 1,20 al di sopra del quale scatta la significatività dell'indicatore, e il Comune di Campofelice di Roccella presenta un valore del parametro pari all' **10,73%**.

**Parametro 6- Debiti riconosciuti e finanziati**

Il rapporto tra il totale dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati ( 893.823,93) ed il totale degli impegni al titolo 1 e 2 ( 10.330.408,68) è pari ad **8,65 %** , superiore al valore soglia dell'0,60 %;

**Parametro 7- Debiti fuori bilancio**

Il rapporto tra il totale dei debiti fuori bilancio da riconoscere ( € 600.000,00) ed il totale degli accertamenti al titolo I-II –III è pari ad **5,43 %** , superiore al valore soglia di 0,60

**2. Risultato Amministrazione.** L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di primo livello di **euro 4.720.513,85**, come da prospetto seguente

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2024			0,00
Riscossioni	2.543.351,05	17.163.720,37	19.707.071,42
Pagamenti	3.598.632,38	15.904.440,99	19.503.073,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023			203.998,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			203.998,05
RESIDUI ATTIVI	6.132.057,42	4.860.115,58	10.992.173,00
RESIDUI PASSIVI	1.920.138,65	3.353.639,96	5.273.778,61
Differenza			5.718.394,39
FPV Parte Corrente			360.226,68
FPV Parte Capitale			841.651,91
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2023			4.720.513,85

Suddivisione  
dell'avanzo di  
amministrazione complessivo

FCDE	6.788.878,13
Fondo Contenzioso	1.588.232,02
Fondo Società Partecipate	
FAL	5.535.793,45
Altri accant.( Indenn.F.M. e F.G. C.Com	1.708.129,97
Totale Avanzo accantonato	15.621.033,57
Avanzo vincolato per legge e p.cont.	165.420,14
Vincoli Attribuiti da Ente	
Vincoli da trasferiemnti	244.655,30
Totale Avanzo vincolato	410.075,44
Avanzo per investimenti	
Avanzo disponibile	11.310.595,16
TOTALE DISAVANZO	11.310.595,16

L'Organo di revisione ha verificato che nel prospetto del risultato di amministrazione:

- i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti correnti postali non sono stati indicati ;

Il Risultato di Amministrazione risulta così composto:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024	
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024 (A)</b>	<b>4.720.513,85</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	6.788.878,13
FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA'	5.535.793,45
FONDO CONTENZIOSO	1.588.232,02
ALTRI ACCANTONAMENTI	1.708.129,97
<b>AVANZO ACCANTONATO (B)</b>	<b>15.621.033,57</b>
VINCOLI PER LEGGE E PPRINCIPI CONTABILI	165.420,14
VINCOLI DA TRASFERIMENTI	244.655,30
VINCOLI ATTRIBUITI ALL'ENTE	
<b>AVANZO VINCOLATO (C)</b>	<b>410.075,44</b>
<b>AVANZO PER INVESTIMENTI (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>PARTE DISPONIBILE (DISAVANZO) (E) = A-B-C-D</b>	<b>-11.310.595,16</b>

Il risultato di amministrazione positivo di primo livello, tenuto conto delle quote di accantonamento, delle quote vincolate e delle quote destinate agli investimenti, presenta un valore finale negativo, ovvero un Disavanzo di Amministrazione di € - **11.310.594,16.**

In merito il collegio accerta che il risultato atteso in base al piano di riequilibrio doveva essere di -10.437.119,52 come indicato nella Tabella che segue :

<b>Disavanzo 2022</b>	<b>12.622.199,86</b>
Ripiano anno 2023	-1.083.890,13
Ripiano anno 2024	-1.101.190,21
<b>Disavanzo Atteso 2024</b>	<b>10.437.119,52</b>

Pertanto l'Ente non **ha** provveduto al recupero della quota di disavanzo 2024, ed ha peggiorato il risultato atteso per **€ 873.474,64** che costituisce un extradisavanzo da ripianare nell'esercizio 2025 unitamente alle quote previste per detta annualità di € **966.211,87**. L'importo complessivo del bilancio da stanziare nel bilancio di previsione 2025/2027 ammonta ad € **1.839.686,51.**

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2024	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO		DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO O 2024 (c) = (a) - (b) <sup>(3)</sup>	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2024 <sup>(4)</sup> (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) <sup>(5)</sup>
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023 <sup>(1)</sup> (a)	DISAVANZO 2024 <sup>(2)</sup> (b)			
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	0	10		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4 co.5, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	0			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	0	0						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1 co.876 L.160/2019).								
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	2022	20		11.230.257,24	11.310.595,16	0,00	1.101.190,21	1.101.190,21
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024	2024			0	0	0,00	0	0,00
<b>Totale</b>				<b>11.230.257,24</b>	<b>11.310.595,16</b>	<b>0,00</b>	<b>1.101.190,21</b>	<b>1.101.190,21</b>

\* In caso di rata non costante, indicare l'importo medio

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo quadriennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo quadriennio:				
	2021	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	4.426.404,03	6.006.680,32	5.236.079,08	€ 4.720.513,86
composizione del risultato di amministrazione:				
Parte accantonata (B)	12.289.716,55	18.337.761,48	16.037.233,12	€ 15.621.033,57
Parte vincolata (C)	257.685,54	257.685,54	395.670,07	€ 410.075,44
Parte destinata agli investimenti (D)	33.433,16	33.433,16	33.433,16	
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 8.154.431,22	-€ 12.622.199,86	-€ 11.230.257,27	-€ 11.310.595,15

In merito all'evoluzione del risultato di amministrazione il Collegio rileva il peggioramento del disavanzo rispetto al 2023 di € **80.377,88** e rispetto al risultato atteso dal piano di riequilibrio

approvato dalla Corte dei Conti il risultato è peggiorativo di € **873.474,64**.

## 1.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00											0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
<b>Totale delle parti utilizzate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.080.915,25</b>	<b>715.358,26</b>	<b>2.796.273,51</b>	<b>16.389,17</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>16.389,17</b>	<b>0,00</b>	<b>2.812.662,68</b>
<b>Totale delle parti non utilizzate</b>		<b>7.943.498,99</b>	<b>0,00</b>	<b>5.297.460,62</b>	<b>13.240.959,61</b>	<b>24.677,45</b>	<b>127.596,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>152.273,56</b>	<b>33.433,16</b>	<b>13.426.666,33</b>
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>7.943.498,99</b>	<b>2.080.915,25</b>	<b>6.012.818,88</b>	<b>16.037.233,12</b>	<b>41.066,62</b>	<b>127.596,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>168.662,73</b>	<b>33.433,16</b>	<b>16.239.329,01</b>

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di Revisione analizzando gli allegati A1-A2-A3 ha rilevato incongruenza tra il Conto del Bilancio che riporta avanzo applicato per € **2.796.273,51** (applicazione avanzo accantonato) e l'allegato A2 che riporta ulteriore applicazione di avanzo vincolato per € **16.389,17** (avanzo vincolato per trasferimenti). LA BIDAP, cui il rendiconto è stato inviato in modalità "Approvazione Giunta Comunale", non ha segnalato incongruenze.



### 1.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2024</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 2.765.755,00
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 929.681,36
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 1.201.878,59
<b>SALDO FPV</b>	-€ 272.197,23
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 59.151,32
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 3.638.605,42
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 570.331,10
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 3.009.123,00
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 2.765.755,00
<b>SALDO FPV</b>	-€ 272.197,23
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 3.009.123,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.796.273,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.439.805,57
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024</b>	€ 4.720.513,85
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024	

L'Organo di revisione ha preso atto che nel bilancio di previsione 2024-2026 sono stati utilizzati € **100.018,93** di avanzo accantonato presunto per FAL ed € **2.080.915,25** di avanzo di accantonato per copertura debiti fuori bilancio , € **356.213,70** di avanzo accantonato per riconciliazione debiti con le Società Partecipate ed € **259.125,27** per la copertura di Passività Potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 4.188.641,07
- W2 (equilibrio di bilancio): € 3.313.559,26
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.516.483,02

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>4.153.433,48</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	582.997,72
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	187.369,68
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>3.383.066,08</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.797.076,24
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>1.585.989,84</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>35.207,59</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	104.714,41
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>-69.506,82</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>-69.506,82</b>
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>4.188.641,07</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		582.997,72
Risorse vincolate nel bilancio		292.084,09
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>3.13.559,26</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.797.076,24
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>1.516.483,02</b>

L'Organo di Revisione evidenzia che il risultato positivo **risulta** significativamente influenzato dall'applicazione di avanzo di amministrazione accantonato per il pagamento di debiti fuori bilancio di € **2.080.915,25** a fronte del quale sono stati effettuati impegni solo per € **893.823,93** e, pertanto si tratta di risultato positivo complessivo significativamente determinato da economie nell'applicazione dell'avanzo.

## 1.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 290.803,79	€ 360.226,58
FPV di parte capitale	€ 638.877,57	€ 841.651,91
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

<b>FPV 2024 SPESA CORRENTE</b>	360.226,68
Salario Accessorio e premiante	154.536,93
Incarichi a Legali	59.893,57
Altri Incarichi	0,00
Trasferimenti Correnti	129.686,00
Altre Spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Altro ** ( Attività Servizi Informat e spese Agg. Gen.)	16.110,18
<b>Totale FPV 2024 Spesa corrente</b>	<b>360.226,68</b>

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 290.803,79	€ 360.226,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 290.803,79	€ 220.576,72
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 139.649,96
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(\*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(\*\*) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale</b>			
	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 638.877,57	€ 841.651,91
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 638.877,57	€ 749.734,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 91.916,93
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

### 1.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 71 del 29/07/2025 munito del parere dell'Organo di revisione.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 71 del 29/07/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Inseriti nel rendiconto</b>	<b>Variazioni</b>
Residui attivi	€ 12.254.862,57	€ 2.543.351,05	€ 6.132.057,42	-€ 3.579.454,10
Residui passivi	€ 6.089.102,13	€ 3.598.632,38	€ 1.920.138,65	-€ 570.331,10

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di accertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO				
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	€	3.488.608,32	€	425.005,31
Gestione corrente vincolata	€	-		
Gestione in conto capitale vincolata	€	-		
Gestione in conto capitale non vincolata	€	54.933,28	€	35.775,10
Gestione servizi c/terzi	€	95.063,82	€	76.733,68
<b>MINORI RESIDUI</b>	€	3.638.605,42	€	537.514,09

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza non **è stato** adeguatamente motivato attraverso la descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale ovvero **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, **non adeguatamente motivando** le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
<b>Titolo I</b>	€ 10.327,58	€ 69.265,82	€ 980.375,09	€ 611.217,37	€ 1.716.098,04	€ 3.387.283,90
<b>Titolo II</b>	€ 64.012,45	€ -	€ 112.898,19	€ 234.959,84	€ 955.992,88	€ 1.367.863,36
<b>Titolo III</b>	€ 251.197,25	€ 654.562,45	€ 1.186.119,31	€ 1.148.443,39	€ 1.279.081,16	€ 4.519.403,56
<b>Titolo IV</b>	€ 335.246,52		€ 254.241,53	€ 169.634,20	€ 895.328,72	€ 1.654.450,97
<b>Titolo V</b>			€ -	€ -		€ -
<b>Titolo VI</b>						€ -
<b>Titolo VII</b>						€ -
<b>Titolo IX</b>	€ 5.280,63		€ 20.334,32	€ 23.941,48	€ 13.614,78	€ 63.171,21
<b>Totali</b>	€ 666.064,43	€ 723.828,27	€ 2.553.968,44	€ 2.188.196,28	€ 4.860.115,58	€ 10.992.173,00

## Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
<b>Titolo I</b>	€ 727.107,59	€ 220.430,85	€ 306.137,09	€ 270.186,51	€ 2.442.219,26	€ 3.966.081,30
<b>Titolo II</b>	€ 46.101,47	€ 123.649,16	€ 162.777,82	€ 349,07	€ 708.228,51	€ 1.041.106,03
<b>Titolo III</b>						€ -
<b>Titolo IV</b>						€ -
<b>Titolo V</b>					€ 185.593,92	€ 185.593,92
<b>Titolo VII</b>		€ 53.978,32	€ 3.269,20	€ 6.151,57	€ 17.598,27	€ 80.997,36
<b>Totali</b>	€ 773.209,06	€ 398.058,33	€ 472.184,11	€ 276.687,15	€ 3.353.639,96	€ 5.273.778,61

## 1.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

---

## 2. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

### 2.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	203.998,05
- di cui conto "istituto tesoriere"	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	203.998,05

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi quattro esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Cassa al 31/12/2024	Anticipazioni Tesoreria inestinte	Anticipazioni Liquidità
Anno 2021	0,00	1.217.748,27	0,00
Anno 2022	0,00	1.031.342,57	0,00
Anno 2023	0,00	850.747,31	1.140.750,00
Anno 2024	203.998,05	185.593,52	1.140.750,00

Il Fondo di cassa al 31/12/2024 pari ad € **203.998,05** corrisponde ai pignoramenti in essere presso il Tesoriere e, pertanto, alla chiusura dell'esercizio l'Ente riporta sia debiti verso l'Istituto di tesoreria sia un fondo di cassa positivo.

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024 con deliberazione di Giunta n.36 del 26/03/2024

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26 e l'evoluzione negli ultimi due anni è la seguente :

	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	2.058.859,13	2.803.532,35
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	7.223.701,31	7.491.922,10
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	6.372.954,08	7.306.328,18
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>(*)</sup>	850.747,23	185.593,92
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365,00	365,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	19.790,96	20.525,81
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	63.799,37	80.736,50
*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa		

L'Ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla iscrizione del residuo passivo per importo corrispondente all'anticipazione inestinta pari a **€ 185.593,92**.

Le somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12/2024 ammontano a **€ 80.756,30**.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2024 cui l'ente ha fatto ricorso è stato di euro € **2.803.532,35**

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2024

	Giorni di utilizzo	Importo medio Giornaliero
Anticipazione di tesoreria	365	20.525,81

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non contabilizza la **cassa vincolata al 31/12/2024**, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025 e pertanto la consistenza della giacenza di cassa vincolata al 01.01.2025 (31.12.2024) **non è stata quantificata**.

Si segnala che la determinazione di cassa va eseguita costantemente e deve tenersi sempre aggiornata. Pertanto, si invita l'Ente a monitorare la consistenza e ad aggiornare il saldo anche con costante confronto con il Tesoriere, riscontrandone la coincidenza e la parifica dei medesimi valori. Si raccomanda di monitorare attentamente la cassa vincolata per garantire che le somme siano utilizzate per gli scopi previsti e per evitare irregolarità contabili. Nel caso di specie, la cassa vincolata inferiore alla giacenza richiede, da parte dell'ente, un'analisi attenta per comprendere le ragioni dello sbilanciamento e assicurarsi che non vi siano distorsioni nell'impiego delle somme vincolate.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.



## 2.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

-l'Ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel e **non ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 e le relative misure organizzative.

L'Organo di Revisione ha rilevato che al 31/12/2024 la Piattaforma Crediti Commerciali Area RGS riporta i seguenti dati:

- Totale importo scaduto e non pagato :**7.011.746,77**
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale): **34,31**
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) :**4,32**

Le risultanze di cui sopra comportano la sanzione dell'applicazione dell'accantonamento al fondo Garanzia crediti Commerciali.

Infatti l'Incapacità di far fronte tempestivamente alle proprie obbligazioni costituisce fattore di rigidità per l'Ente in quanto il comma 2 dell'articolo 9 del D.L. 152/2021 ha modificato e ha reso più incisiva la disciplina delle misure di garanzia per il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 commi 858 e seguenti della Legge 145/2018.

L'Ente **deve** al più presto adottare misure organizzative volte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione agli obblighi imposti dalla normativa sopra-indicata.

L'Organo di Revisione **evidenzia la necessità** di prestare particolare attenzione alle determinazioni di liquidazioni e procedere alla liquidazione delle fatture controllando i termini di scadenza e rifiutando le fatture con scadenza inferiore a 30 giorni. Il monitoraggio giornaliero da parte dei diversi responsabili di Posizione Organizzativa è assolutamente

necessario al fine di rispettare il termine di pagamento stabilito dalla normativa vigente e non dover eseguire accantonamenti a "Fondo Garanzia Crediti Commerciali".

Nel corso del 2025 l'Organo di Revisione ha accertato che alla data del 30/06/2025 l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali scaduti e non pagati è pari ad € **4.383.228,34.**

## 2.3. Analisi degli accantonamenti

### 2.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

**N.B.** Si rammenta in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 "Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto."

**Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza, devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (**capitoli**);
- L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 6.788.678,13** su un totale di residui attivi relativi al Titolo I e al Titolo III di € 7.906.687,46 per una percentuale pari all'**85,85, %**.

I Capitoli sui quali è stato calcolato Il Fondo Crediti dubbia esigibilità vengono indicati nella tabella che segue .

#### Capitoli fede

Capitolo	Articolo	Codice di bilancio	Denominazione	Importo Min.	Importo effettivo	Tipo calcolo
310	0	1.01.01.08.002	ici-viloazioni anni pregressi	125.982,94	125.982,94	A
330	0	1.01.01.08.002	Recupero ICI - IMU annualita' pregresse	887.891,37	887.891,37	A
340	0	1.01.01.08.001	Arretri ruolo ici	0	0	A
2200	0	1.01.01.51.002	Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi	0	0	A
2201	0	1.01.01.51.002	arretri ruolo tarsu	94.799,53	94.799,53	A
2250	0	1.01.01.51.001	TARES (ISTITUZIONE ANNO 2013)	0	0	A
2260	0	1.01.01.61.001	TA.RI ( istituita anno 2014 )	1.672.450,01	1.672.450,01	A
2270	0	1.01.01.61.001	RECUPER TA.RI ( istituita anno 2014 )	0	0	A
20150	0	3.01.02.01.008	Proventi servizi mensa	6.197,30	6.197,30	A
20410	0	3.02.02.01.004	Sanzioni amministrative violazione regce	280.215,68	304.946,87	Manuale
20420	0	3.02.02.01.004	Proventi violazioni art.142 CdS ( autove	100.352,79	100.352,79	A
20450	0	3.02.02.01.004	Proventi di sanzioni per violazione di no	192.418,40	192.418,40	A
20451	0	3.02.02.01.003	Sanzioni per violazione di norme strada	13.874,74	13.874,74	A
21120	0	3.01.03.02.001	Fitti reali di fabbricati	265.458,27	265.458,27	A
21140	0	3.01.03.01.003	Proventi derivanti da riparto spese verifi	0	0	A
21160	0	3.01.03.01.003	Canoni enfiteutuci terreni di Contrada C	0	0	A
24110	0	3.01.02.01.999	Introiti e rimborsi diversi	724,45	724,45	A
24113	0	3.01.02.01.999	Rimborsi recuperi da sentenze favorev	88.548,24	92.646,05	Manuale
24120	0	3.01.01.01.004	Canone gestione acquedotto	1.496.685,04	1.496.685,04	A
24130	0	3.01.01.01.004	Canone FOGNARIO	418.273,82	418.273,82	A
24131	0	3.01.01.01.004	canone DI DEPURAZIONE	1.115.322,25	1.115.322,25	A
24132	0	3.01.01.01.004	canone acquedotto e reflue - annualità	854,3	854,3	A
24135	0	3.01.01.01.004	contributo simegas	0	0	
31900	0	4.05.01.01.001	Proventi derivanti da concessioni edilizi	0	0	
31910	0	4.05.01.01.001	Proventi derivanti da concessione ediliz	0	0	
			<b>Totale</b>	<b>6.760.049,13</b>	<b>6.788.878,13</b>	

### 2.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non ha** accantonato somme al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto le società partecipate hanno avuto al 31/12/2023 il seguente risultato economico:

- S.R.R. Palermo Est : Utile 0,00 € ;
- G.A.C. Golfo di Termini Imerese : Utile 0,00 €
- SO.SVI.MA S.P.A. : Utile 4.960,00 €
- ECOLOGIA AMBIENTE SPA in Liquidazione ( trattandosi di società in liquidazione non è stata verificato ).

### 2.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui:

- all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- Fondo Rotazione previsto per Enti In Piano di Riequilibrio a norma art. 243 D.Lgs 267/2000

Nel dettaglio l'Ente ha accantonato le seguenti anticipazioni di liquidità:

- Residuo debito FAL DL.35/2013: **€ 2.539.876,43**
- Residuo debito anticipazione della Regione (Sicilia Legge Regionale 6/2009): **€ 714.417,02**
- Fondo Rotazione Enti in Piano di Riequilibrio: **2.281.500,00.**



L'organo di revisione prende atto che la Regione con nota 12980 del 14/03/2024 ha chiesto il Recupero delle anticipazioni di liquidità concesse dalla Regione siciliana per l'estinzione dei debiti connessi alla gestione integrata dei rifiuti – art. 19, comma 2 bis, L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. - con le modalità di cui alla Circolare n. 2/2002 - Diffida ad adempiere.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

## 2.4. Fondi spese e rischi futuri

### 2.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso/DFB per **euro 1.588.232.02**. In merito il Collegio ha richiesto in data 02/10/2025 la documentazione con la quale i Legali hanno effettuato la valutazione del rischio in modo tale da verificare la congruità del fondo e la determinazione secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h).

In data 09/10/2025 con nota 20142 recante “ Verifica congruità fondi rischi contenzioso”, l'Ente ha comunicato di aver provveduto a richiedere ai legali dell'Ente relazione sulle percentuali di soccombenza dei giudizi. Non tutti i legali hanno dato riscontro alla richiesta e, pertanto, il Collegio non può effettuare la verifica di congruità degli accantonamenti.

### 2.4.2. di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.500,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.802,00
- utilizzi	
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 4.302,00</b>

Le quote accantonate **risultano** congrue.

### 2.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro **4.688.920,82** e il totale documenti ricevuti nell'anno ammonta ad € **6.515.928,18**.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2023 **non si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2022;
- il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2023 **non è** inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di crediti;
- l'indicatore di ritardo annuale (IRP) **non è rispettoso** dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

Per quanto sopra l'Organo ha verificato che l'Ente **ha provveduto** ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro **88.965,00** e l'importo **è stato** cumulato con gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti per un ammontare complessivo di € **425.965,00**.

### 2.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato **che sono state iscritte** quote accantonate sotto la voce altri accantonamenti per un totale di € **1.282.164,97**.

Altri Accantonamenti	
Rinnovi Contrattuali	€ 30.000,00
Fondo Passività Potenziali	€ 40.000,00
Debiti verso Erario ed Istituti Previdenziali	€ 214.225,85
Restituzione Fondi Covid non utilizzati	€ 326.968,00
Accantonamento Anni precedenti TEFA Palermo	€ 241.102,89
Crediti dubbia Esigibilità verso amministrazioni pubbliche	€ 121.940,48
Adeguamento Contratto SEA per revisione giusta determina ARO	€ 261.384,96
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 42.240,79
Indennità Trattamento fine mandato sindaco	€ 4.302,00
<b>Totale Altri Accantonamenti</b>	<b>€ 1.282.164,97</b>

L'Organo di Revisione non ritiene congruo l'accantonamento per i rinnovi contrattuali.

## 2.5. Analisi delle entrate e delle spese

### 2.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Incassi /Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(D)	(C/A*100)	(D/C *100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.372.861,14	7.371.921,83	7.371.921,83	3.986.035,13	1,00	54,07%	100%
Titolo 2	2.195.623,23	2.195.623,23	2.195.542,75	473.402,34	100,00	21,56%	100%
Titolo 3	1.648.306,09	1.648.306,09	1.646.664,81	295.436,09	99,90	17,94%	100%
Titolo 4	1.596.990,03	1.596.990,03	1.596.970,14	572.006,61	100,00	35,82%	100%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>TOTALE</b>	<b>12.813.780,49</b>	<b>12.812.841,18</b>	<b>12.811.099,53</b>	<b>5.326.880,17</b>			

  

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Incassi /Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(D)	(C/A*100)	(D/C *100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.481.577,03	7.401.855,79	5.287.411,62	4.031.210,49	70,67	76,24%	71,43
Titolo 2	1.232.405,94	2.175.977,17	1.242.850,77	702.826,37	100,85	56,55%	57,12
Titolo 3	2.409.792,40	2.507.803,62	1.448.152,96	258.094,01	60,09	17,82%	57,75
Titolo 4	4.175.534,99	4.672.626,40	783.240,65	540.608,45	18,76	69,02%	16,76
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>TOTALE</b>	<b>15.299.310,36</b>	<b>16.758.262,98</b>	<b>8.761.656,00</b>	<b>5.532.739,32</b>			

  

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Incassi /Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(D)	(C/A*100)	(D/C *100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.861.854,79	6.953.354,79	6.447.167,40	4.731.069,36	93,96	73,38%	92,72
Titolo 2	2.397.754,24	2.608.609,84	2.202.149,55	1.246.156,67	91,84	56,59%	84,42
Titolo 3	2.735.918,40	2.492.918,40	1.609.584,02	330.502,86	58,83	20,53%	64,57
Titolo 4	4.345.237,16	3.292.937,19	1.852.151,02	956.822,30	42,62	51,66%	56,25
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>TOTALE</b>	<b>16.340.764,59</b>	<b>15.347.820,22</b>	<b>12.111.051,99</b>	<b>43.799.636,80</b>			

In merito il Collegio rileva la bassissima capacità di riscossione delle entrate extra tributarie per tutto il triennio 2022/2024 ed una eccessiva sovrastima delle previsioni nel biennio 2023/2024 (vengono accertati solo per il 60% circa).

Nel 2022 l'Ente non ha approvato il bilancio di previsione entro il 31/12/2022 e, pertanto, le previsioni sono state quantificate in misura uguale agli importi accertati/impegnati, come previsto dall'art.151 del D.Lgs 267/2000.

Per l'esercizio 2022 si rileva un elevato accertamento delle entrate rispetto alle previsioni. Il Collegio rileva, tuttavia, che buona parte di tali entrate sono state eliminate con il rendiconto perché insussistenti

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

<b>Modalità di riscossione</b>	<b>Volontaria</b>	<b>Coattiva</b>
IMU/TASI	<i>Diretta</i>	<i>Diretta /Supporto</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>Diretta</i>	<i>Diretta /Supporto</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Diretta</i>	<i>Diretta /Supporto</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>Diretta</i>	<i>Diretta /Supporto</i>
Proventi acquedotto	<i>Diretta</i>	<i>Diretta /Supporto</i>
Proventi canoni depurazione	<i>Diretta</i>	<i>Diretta /Supporto</i>

## **IMU**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5, come indicato nella tabella che segue:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2024	64.193,53	100,00%
Residui riscossi nel 2024	63.216,49	<b>98,48%</b>
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-977,04	-1,52%
4Residui (da residui) al 31/12/2023	0,00	
<b>Competenza</b>		
Accertamenti	2.121.076,03	
Riscossioni	2.106.969,31	<b>99,33%</b>
Differenza	14.106,72	

## **ICI-IMU ANNUALITA PREGRESSE**

L'andamento delle riscossioni relative alle annualità pregresse è sintetizzato nella presente tabella:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2024	781.486,92	100,00%
Residui riscossi nel 2024	287.522,80	<b>36,79%</b>
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-556,28	-0,07%
Residui (da residui) al 31/12/2024	493.407,84	
<b>Competenza</b>		
Accertamenti	732.262,57	
Riscossioni	0,00	<b>0,00%</b>
Differenza	732.262,57	

## **TARI**

L'Ente ha accertato nel bilancio 2024 tra le entrate tributarie, la somma di **euro 2.162.938,41**. per il tributo sui rifiuti a norma dell'art.1, commi da 639 a 705 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014). La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati.

Il Consiglio Comunale ha approvato la proposta di deliberazione di C.C. n. 22 del 15/07/2024 con la quale è stato deliberato il piano finanziario della Tari aggiornamento anno 2024-2025.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

La percentuale di copertura del costo, in base ai costi di gestione analizzati relativamente alla Missione 9 "Gestione Rifiuti" è pari al **89,21** come dimostrato nella tabella seguente:

<b>Ricavi</b>		
- da tassa	2.162.938,41	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
imposta di soggiorno	110,020,00	
<b>Totale ricavi</b>		<b>2.272.958,41</b>
<b>Costi</b>		
Spese Missione 9	2.547.928,40	
<b>Totale costi</b>		<b>2.547.928,40</b>
<b>Percentuale di copertura</b>		<b>89,21</b>

*Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 15/07/2024, di approvazione del piano tariffario della Tari 2024/2025, il Consiglio ha previsto di utilizzare per l'anno 2024 per la copertura della spesa anche l'imposta di soggiorno per euro 110.020,00.*

*Nel rispetto dell'utilizzo della superiore entrata, la percentuale di copertura arriva al 89,21%.*

*Con deliberazione di CC n.50 del 30/11/2024, di ratifica della deliberazione di G.C. n. 125 del 29/12/2024, gè stata apportata un'ulteriore variazione al bilancio di previsione, che disponeva un maggiore utilizzo della tassa di soggiorno di euro 355.00,00 di cui, tuttavia, non è stata data evidenza della correlazione a servizi aggiuntivi per il turismo.*

**OSSERVAZIONI E RILIEVI** - Al fine di ottimizzare la gestione dei rifiuti il Collegio dei Revisori segnala la necessità, da parte dell'Ufficio Tecnico, di controllare e verificare, in modo puntuale, le diverse componenti del costo di raccolta dei rifiuti e, in particolare, le componenti relative alla raccolta differenziata, utenze domestiche, raccolta da cassonetti, gestione centro di raccolta, lavaggio contenitori, spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale, lavaggio strade, la quota parte dei servizi intercomunali, nonché altri servizi espletati per la tutela dell'ambiente.

Il Collegio evidenzia che la somma incassata al 31/12/2024 è pari al **55,69 %** delle somme in entrata.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero **TARI** è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2024	3.053.683,02	100,00%
Residui riscossi nel 2024	662.892,44	<b>21,71%</b>
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-1.327.615,47	-43,48%
Residui (da residui) al 31/12/2024	1.063.175,11	
<b>Competenza</b>		
Accertamenti	2.162.638,41	
Riscossioni	1.204.292,21	<b>55,69%</b>
Differenza	958.346,20	

A fronte di un totale residui pari ad € **2.021.521,31** l'accantonamento al FCDE è pari ad € **1.672.450,01** (82,72 %)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero **TARI/Ruolo Suppletivo** è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2024	1.029.744,09	100,00%
Residui riscossi nel 2024	20.349,61	<b>1,98%</b>
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-894.791,57	-86,89%
Residui (da residui) al 31/12/2024	114.602,91	
<b>Competenza</b>		
Accertamenti	0,00	
Riscossioni	0,00	<b>#DIV/0!</b>
Differenza	0,00	

A fronte di Totale residui pari ad € **114.602,91** l'accantonamento al FCDE è pari ad € **94.799,53** (82,72%).

L'indice di riscossione della Tari in conto residui è pari al **21,71** %.

L'indice di riscossione della TARI in conto competenza nell'anno 2024 è pari a **55,69** %.

L'Indice di riscossione della Risorsa Ruoli Suppletivi Tari è pari al **1,98** in conto residui e si invita inoltre ad utilizzare gli strumenti di riscossione coattiva introdotti dalla L.160/2019.

La percentuale di riscossione della Tari è assolutamente deficitaria e l'Organo di Revisione invita l'ente a monitorare costantemente l'incassato dei tributi sollecitando, e se è il caso,

mettendo anche in mora il concessionario, affinché ponga in essere tutti gli strumenti a sua disposizione, per la riscossione anche coattiva dei tributi.

***La capacità di riscossione dell'Ente relativamente alla Tari, e la stessa cosa vale per i proventi dell'acquedotto, è assolutamente insufficiente e l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce fattore di squilibrio strutturale che richiede l'individuazione di misure correttive strutturali.***

Pertanto, si prescrive all'Ente di attivarsi con la necessaria tempestività e determinazione per pervenire alla realizzazione dei crediti in argomento, anche e soprattutto, attraverso il potenziamento dell'Ufficio Tributi.

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi .

## **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

La movimentazione delle somme relative all'imposta di soggiorno è indicata nella tabella che segue:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2024	25.939,20	100,00%
Residui riscossi nel 2024	25.939,20	<b>100,00%</b>
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2024	0,00	
<b>Competenza</b>		
Accertamenti	741.094,90	
Riscossioni	740.999,42	<b>99,99%</b>
Differenza	95,48	

## **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.352.415,69	2.195.542,75	1.242.850,77	2.202.149,55
<b>Totale</b>	<b>1.352.415,69</b>	<b>2.195.542,75</b>	<b>1.242.850,77</b>	<b>2.202.149,55</b>

L'Organo di Revisione evidenzia che a fronte di accertamenti per € **2.202.149,55** al 31/12/2024 sono stati incassati € **1.246.156,67**.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo relativamente al Titolo II è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2024	826.157,15	100,00%
Residui riscossi nel 2024	363.996,43	<b>44,06%</b>
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-50.290,24	-6,09%
Residui (da residui) al 31/12/2024	411.870,48	
<b>Competenza</b>		
Accertamenti	2.202.149,55	
Riscossioni	1.246.156,67	<b>56,59%</b>
Differenza	955.992,88	

L'Organo di Revisione prescrive di porre in essere le azioni dirette al recupero dei finanziamenti precedentemente assegnati dalle Amministrazioni centrali e dalla Regione, ancora a residuo per € **411.870,48**.

Si segnalano residui attivi per i cantieri scuola, risalente all'anno 2020 per i quali l'Organo di Revisione sollecita l'attivazione di ogni azione utile per la riscossione.

### **Entrate Extra tributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2024, presentano i seguenti scostamenti rispetto ai risultati del rendiconto 2021, 2022 e 2023:

	<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>	<i>Rendiconto 2023</i>	<i>Rendiconto 2024</i>
Entrate Extratrib. Accertate	1.294.613,01	1.646.664,81	1.448.152,96	1.609.584,02
Entrate Extratrib. Incassate	204.946,70	295.436,09	258.094,01	330.502,86
Percentuale riscossione	15,83%	17,94%	17,82%	20,53%
<b>Differenza</b>	<b>1.294.613,01</b>	<b>1.646.664,81</b>	<b>1.190.058,95</b>	<b>1.279.081,16</b>



La percentuale di riscossione delle entrate extratributarie è **migliorata** rispetto agli anni precedenti ma, in generale, è **deficitaria**. Con riguardo alle poste più consistenti dei residui derivanti dalle entrate extratributarie, in ordine alle quali il Collegio ha riscontrato l'andamento della riscossione alla data del 31/12/2024, si deve rilevare, nonostante gli sforzi dell'Ente, una capacità di riscossione molto modesta, tale da costituire pericolo per gli equilibri economico-finanziari dell'Ente.

Pertanto, si prescrive di attivarsi con la necessaria tempestività e determinazione per pervenire alla realizzazione dei crediti in argomento e procedere alle operazioni di elaborazione e postalizzazione delle entrate proprie nel più breve tempo possibile al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria, onerosa per l'Ente.

In particolare, la movimentazione delle somme rimaste relative ai canoni di gestione del Servizio idrico è indicata nelle tabelle che seguono:

1) Risorsa 24120-Canone Gestione Acquedotto:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2024	1.735.999,69	100,00%
Residui riscossi nel 2024	72.011,61	<b>4,15%</b>
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-399.644,40	-23,02%
Residui (da residui) al 31/12/2024	1.264.343,68	
<b>Competenza</b>		
Accertamenti	487.599,48	
Riscossioni	0,00	<b>0,00%</b>
Differenza	0,00	

A fronte di Totale residui pari ad € **1.751.943,16** l'accantonamento ad FCDE è **pari ad € 1.496.685,04** (85,43%)

2) Risorsa 24130 -Canone Fognario

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2024	331.505,52	100,00%
Residui riscossi nel 2024	0,00	<b>0,00%</b>
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2024	331.505,52	
<b>Competenza</b>		
Accertamenti	158.104,18	
Riscossioni	0,00	<b>0,00%</b>
Differenza	0,00	

A fronte di Totale residui pari ad € **489.609,70** l'accantonamento ad FCDE è **pari ad € 418.273,82** (85,43%)

### 3) Risorsa 24131 Canone Depurazione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	884.052,67	100,00%
Residui riscossi nel 2024	157,66	<b>0,02%</b>
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2024	883.895,01	
<b>Competenza</b>		
Accertamenti	421.644,32	
Riscossioni	0,00	<b>0,00%</b>
Differenza	0,00	

A fronte di Totale residui pari ad € **1.305.539,33** l'accantonamento ad FCDE è pari ad € **1.115.322,25** (85,43%)

La riscossione delle entrate del servizio idrico integrato risulta essere eccessivamente deficitaria.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente è strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno e ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

L'ente è comunque obbligato alla copertura dei predetti costi, avendo adottato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243 bis comma -, lettera b).

### **Contributi per proventi abilitativi edilizi**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 215.864,64	€ 243.815,64	€ 288.851,00
Riscossione	€ 215.864,64	€ 240.917,64	€ 268.899,02

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari a percentuale del **0,09** % ( 27.254,21/288.851,00).

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
<i>sanzioni per violazione codice strada</i>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
accertamento	€ 281.887,13	€ 167.316,30	€ 164.393,24
riscossione	€ 64.146,10	€ 76.249,84	€ 35.008,99
%riscossione	22,76	45,57	21,30

I proventi relativi all'anno 2024 sono destinati con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 30/07/2024 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/07/2010.

## 2.5.2. Spese

### Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.810.684,74	9.810.684,74	5.079.814,11	51,78	51,78
Titolo 2	1.596.990,03	1.596.990,03	1.596.970,14	100,00	100,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE</b>	<b>11.407.674,77</b>	<b>11.407.674,77</b>	<b>6.676.784,25</b>		

  

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	10.706.477,43	11.727.545,31	7.301.192,13	68,19	62,26
Titolo 2	3.977.731,18	4.429.219,60	211.297,65	5,31	4,77
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE</b>	<b>14.684.208,61</b>	<b>16.156.764,91</b>	<b>7.512.489,78</b>		

  

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	13.430.833,72	15.377.903,90	8.671.320,30	64,56	56,39
Titolo 2	3.823.842,64	3.581.182,67	1.659.178,38	43,39	46,33
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE</b>	<b>17.254.676,36</b>	<b>18.959.086,57</b>	<b>10.330.498,68</b>		

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.351.429,91	€ 1.477.377,45	125.947,54
102	imposte e tasse a carico ente	€ 109.303,16	€ 118.372,93	9.069,77
103	acquisto beni e servizi	€ 2.711.786,16	€ 4.346.837,65	1.635.051,49
104	trasferimenti correnti	€ 2.677.509,12	€ 1.567.297,20	-1.110.211,92
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 160.299,37	€ 247.910,00	87.610,63
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.791,00	€ 12,57	-1.778,43
110	altre spese correnti	€ 289.076,42	€ 914.512,50	625.436,08
<b>TOTALE</b>		<b>€ 7.301.195,14</b>	<b>€ 8.672.320,30</b>	<b>1.371.125,16</b>

### **Spesa per il personale.**

La tabella precedente evidenzia che le spese correnti hanno avuto **incremento** rispetto al 2023 di € **1.371.125,16**.

**Il piano di riequilibrio finanziario pluriennale prevede un andamento decrescente della spesa del personale.**

### **Spesa per servizi**

Il Collegio evidenzia che l'incremento delle spese correnti è dovuto, in parte, all'incremento delle spese per acquisti e servizi dovuto al fatto che il Comune di Campofelice di Roccella nell'anno 2024 è capofila del " progetto Miglioramento Governance Multilivello Madonie " che ha valore pari ad € 586.000,00 , dalla realizzazione dei progetti relativi alle Misura 1 PNRR Digitalizzazione e dalla corretta allocazione al macroaggregato 3 delle spese per " Servizi rifiuti " , prima al macroaggregato 4 "Trasferimenti " .

**Il piano di riequilibrio finanziario pluriennale prevede una spesa per servizi di euro 3.014.233,86.**

Nell'ente l'incidenza delle spese correnti impegnata sulle entrate correnti accertate , è pari al 84,52%.

L'eccedenza delle entrate correnti accertate finanzia i fondi iscritti nella missione 20 che non generano impegni di spesa ma che, comunque, devono trovare copertura con le entrate accertate nell'anno.

L'organo di Revisione evidenzia la necessità di assicurare attento monitoraggio delle spese correnti al fine di assicurare il rispetto dell'equilibrio economico -finanziario complessivo.

## **Spese per il personale**

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2024 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2024
Spese macroaggregato 101	€ 2.606.488,00	€ 1.477.377,45
Spese macroaggregato 103		€ 118.372,93
Irap macroaggregato 102		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 2.606.488,00</b>	<b>€ 1.595.750,38</b>
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>€ 2.606.488,00</b>	<b>€ 1.595.750,38</b>
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'anno 2024 **non ha** proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Il Comune di Campofelice di Roccella ha un il rapporto tra spese di personale al netto dell'IRAP rilevata con l'ultimo rendiconto approvato (anno 2023) e la media delle entrate correnti del triennio precedente (2021-2022-2023) al netto del FCDE stanziato (dato assestato) nel bilancio di previsione considerato (2023) al **22,17 %, inferiore** alla soglia per la fascia demografica di appartenenza.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello



registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a sottoscrivere l'atto unilaterale ai sensi dell'art. 40 - co. 3 ter - del D.lgs. n. 165/2001.

### **Spese in c/capitale**

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 211.297,65	€ 1.659.178,38	1.447.880,73
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 211.297,65	€ 1.659.178,38	1.447.880,73

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, salvo le eccezioni di legge;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

### **Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per **€ 893.823,93** di parte corrente.

Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati negli ultimi sei esercizi è la seguente:

Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
36.336,25	5.766,11	536.350,95	0,00	33.279,48	893.823,93

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati individuati:

-Debiti fuori bilancio in corso riconoscimento per € **600.000,00** ;

-Debiti fuori bilancio riconosciuti ed in corso di Finanziamento per € **557.130,80**;

I dati di cui sopra sono stati indicati dall'Ente nel parametro 7 del prospetto dei parametri di deficitarietà approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 04/08/2023.

Sono state acquisite le attestazioni rese dai responsabili d'Area sulla sussistenza di ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere alla data dell'8 agosto 2025 con note prot. 12142 dell'11.06.2025, prot. 15901 del 30.07.2025, prot. 16051 del 31.07.2025, prot. 16537 dell'8.08.2025 e prot. 17247 del 22.08.2025. Il 1° settore ha segnalato – nota prot. 16537 dell'8 agosto 2025 - ulteriori posizioni per le quali risulta un ulteriore importo da accantonare per € 69.999,52 rispetto alla delibera di Giunta n. 72 del 29.07.2025 di ricognizione del contenzioso.



### 3. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 7.371.921,83	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.195.542,75	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.646.664,81	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 11.214.129,39	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.121.412,94	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 93.377,87	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.028.035,07	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 93.377,87	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		0,83
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.		

### 3.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 6.343.530,11
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 155.548,31
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>€ 6.187.981,80</b>
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)		

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 4.149.268,66	€ 3.927.354,17	€ 4.881.859,44
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 221.914,49	€ 186.244,73	€ 155.548,31
Estinzioni anticipate (-)	€ 648.189,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)		€ 1.140.750,00	
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 3.927.354,17</b>	<b>€ 4.881.859,44</b>	<b>€ 4.726.311,13</b>
Nr. Abitanti al 31/12	7.605,00	7.605,00	7.605,00
Debito medio per abitante	516,42	641,93	621,47

Nel Dicembre 2023 il Comune ha ricevuto il Fondo di Rotazione per i Comuni in riequilibrio pari a **1.140.750,00.**

La seconda rata della predetta anticipazione è stata ricevuta nel 2024 in misura uguale alla precedente . pari a **1.140.750,00.**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	163.800,17	160.299,37	€ 93.377,87
Quota capitale	221.914,49	186.244,73	€ 155.548,31
<b>Totale fine anno</b>	<b>385.715</b>	<b>346.544</b>	<b>€ 248.926,18</b>

L'Ente nel 2024 **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### 3.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

---

## 4. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato e ha iscritto tra i fondi accantonati € **326.968,00.**

---

## 5. Rapporti con organismi partecipati

Il Comune di Campofelice di Roccella, attualmente, non ha organismi strumentali e detiene le seguenti partecipazioni azionarie:

<b>Società Partecipata</b>	<b>S.R.R.</b>
Ragione Sociale	Società Regolamentazione Servizio Rifiuti
Quota Partecipazione	4,06%
Finalità della Società	Gestione Integrata del Ciclo di Raccolta dei Rifiuti
Composizione	Società interamente Pubblica
<b>Società Partecipata</b>	<b>Ecologia Ambiente S.p.A in liquidazione</b>
Ragione Sociale	Società per Azioni
Quota Partecipazione	5,10 %
Finalità della Società	Gestione Integrata del Ciclo di Raccolta dei Rifiuti
Composizione	Società interamente Pubblica
<b>Società Partecipata</b>	<b>G.A.C. Golfo di Termini Imerese</b>
Ragione Sociale	Società Consortile Cooperativa
Quota Partecipazione	1,04
Finalità della Società	Agenzia di Sviluppo
Composizione	Partenariato Pubblico-Privato
<b>Società Partecipata</b>	<b>SO.SVI.MA S.P.A.</b>

Ragione Sociale	Società per Azioni
Quota Partecipazione	1,22
Finalità della Società	Agenzia di Sviluppo
Composizione	Partenariato Pubblico-Privato

### 5.1. Verifica rapporti di debito e credito

L'Organo di revisione ha verificato che **tutti** gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023, tranne Ecologia ed Ambiente S.p.A in liquidazione.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** acquisito il bilancio delle società partecipate al 31/12/2023.

Con note trasmesse a mezzo pec sono state richieste alle società partecipate le dichiarazioni di **verifica dei crediti e debiti reciproci** ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. J. Del D. Lgs. 118/2011.

Dalle note trasmesse si evincono i seguenti debiti e crediti reciproci:

- Sosvima S.P.A.: CREDITI € **0,00** / DEBITI € 130.152,48
- S.R.R. Palermo Est: CREDITI € **1.900,76** DEBITI € **2.472,97**
- Ecologia ed Ambiente S.P.A. in liquidazione CREDITI € **0,00**/ DEBITI € **250.637,82**

Tali prospetti **non recano** l'asseverazione del presente Organo di revisione.

### 5.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

### 5.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente **non ha provveduto** all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non** ha sottoscritto sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate ed evidenzia che le Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti hanno spesso qualificato quale motivo di rilievo l'inerzia delle Amministrazioni Locali a procedere a dismissioni di organismi partecipati (in grave perdita o privi di dipendenti o chiamati a svolgere attività analoghe o similari ad altri Enti o società presenti nel medesimo territorio).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n. 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

#### 5.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

---

## 6. Contabilità economico-patrimoniale

<b>SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE &gt; A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE &lt; A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA</b>
--

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet [https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e\\_government/amministrazioni\\_pubbliche/arconet/piano\\_dei\\_conti\\_integrato/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/), per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari dei beni mobili ed immobili **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2024 e l'aggiornamento è stato eseguito con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 27/08/2025 avente per oggetto “ Aggiornamento inventari dei beni mobili ed immobili del Comune di Campofelice di Roccella per l'anno 2024 , ai sensi dell'art. 230, comma 7 del D.lgs 267/2000”



**Si rammenta che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali e il costante aggiornamento degli inventari e il loro allineamento alle risultanze contabili sono di fondamentale importanza in vista della riforma Accrual).**

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	26.517.718,92	25.199.743,00	1.317.975,92
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.502.134,90	4.111.195,53	390.939,37
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>31.019.853,82</b>	<b>29.310.938,53</b>	<b>1.708.915,29</b>
A) PATRIMONIO NETTO	17.276.996,91	14.471.471,28	2.805.525,63
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.866.094,99	3.260.171,75	-394.076,76
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.302,00	1.500,00	2.802,00
D) DEBITI	10.872.459,92	11.577.795,54	-705.335,62
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			0,00
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>31.019.853,82</b>	<b>29.310.938,57</b>	<b>1.708.915,25</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	13.325.888,56	12.268.090,72	1.057.797,84
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	9.574.597,81	9.645.143,92	-70.546,11
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-247.910,00	-160.299,37	-87.610,63
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-594.031,17	-118.669,81	-475.361,36
IMPOSTE	103.823,95	92.401,27	11.422,68
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.805.525,63</b>	<b>2.251.576,35</b>	<b>553.949,28</b>

Il Miglioramento del risultato economico conseguito nel 2024 di € **553.949,28**, rispetto all'esercizio 2023 si osserva che *dipende dalla gestione ordinaria*.

Il Collegio rileva la non corretta valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie pari ad € **1.728.195** di cui partecipazioni per € **1.416.678,75** ed altri titoli pari a **311.516, 25**.

**In modo particolare è stato accertato che l'ente non ha aggiornato l'valore delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.**

**L'Ente non ha correttamente proceduto alla contabilizzazione dei risconti per i contributi ricevuti, con conseguente alterazione del risultato economico.**

---

## 7. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ricevuta brevi manu la nota prot. 21257 del 16/10/2025 dell'addetto alla rendicontazione Regis, prende atto che:

- la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS;
- l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste;
- l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

---

## 8. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

---

## 9. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

### Irregolarità/anomalie accertate:

Si riepilogano, di seguito, le principali irregolarità /anomalie gestionali accertate dal Collegio.

- omessa presentazione della dichiarazione Iva anno d'imposta 2024 ed anni precedenti;
- omessa ricognizione società partecipate al 31/12/2023;
- omessa presentazione delle liquidazioni periodiche Iva (LIPE);
- mancato aggiornamento piattaforma crediti commerciali;
- omessa contabilizzazione della cassa vincolata;
- mancato rispetto dei tempi medi di pagamento;
- mancato rispetto dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti;
- non completa pubblicazione dei dati previsti dalla Sezione "Amministrazione Trasparente "
- mancata adozione del provvedimento di ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui all'art. 30 del D.L. 212/2022

### Suggerimenti del Collegio:

In base alle premesse di cui sopra, l'Organo di Revisione, richiamate le precedenti osservazioni e prescrizioni, segnala e raccomanda quanto segue:

- Le riscossioni dei residui relativi alle entrate tributarie ed extratributarie, la cui esazione procede con tempi eccessivamente lunghi, **sono assolutamente deficitarie** (vedi tabelle residui relative alle singole entrate);
- L' Organo di Revisione invita il Responsabile del Settore Tributi ed il Responsabile del Settore Economico finanziario, nella considerazione che la gestione dei crediti è in massima parte affidata al concessionario della riscossione, a porre in essere ulteriori azioni di verifica e di sollecitazione, invitandolo ad attivare le procedure previste dalla normativa speciale che regola lo svolgimento del servizio riscossione tributi.
- È urgente adottare atti di indirizzo e misure gestionali finalizzati a prevenire la compromissione degli equilibri della situazione corrente e ad assicurare un bilanciamento strutturale tra entrate, ma soprattutto è necessario porre in essere iniziative volte a migliorare la performance relativa alla realizzazione delle entrate tributarie, extra-tributarie e/o in c/capitale, anche attraverso l'utilizzo dei nuovi strumenti di riscossione coatta introdotti dalla Legge 160/2019 e s.m.i.;

- È assolutamente improcrastinabile una costante opera di revisione della spesa, anche nelle sue componenti rigide, accompagnata ad una verifica continua dell'attendibilità delle entrate, supportata da un congruo Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, il cui importo complessivo costituisce fattore di deficit strutturale;
- Si auspica il miglioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, al fine di liberare risorse dal FGDC, tuttora accantonate, necessarie per la gestione ordinaria;
- in merito all'andamento della riscossione dei residui attivi, "IMU anni pregresse", TARI -ruoli suppletivi", TASI anni pregressi", si chiede un costante monitoraggio dei flussi di cassa;
- In relazione ai potenziali debiti fuori bilancio si richiamano i responsabili di Settore alla corretta applicazione dei principi di cui all'art. 183 e all'art. 184 del D.Lgs 267/2000 e di quanto previsto dal regolamento comunale. La Corte dei Conti ha più volte precisato che i pareri di regolarità tecnica e contabile attestano sia la legittimità della spesa sia la capienza dei fondi di bilancio, con correlativa e contestuale assunzione di impegno di spesa (Corte Conti Sicilia, 1058/2011);
- Si invita l'Ente a monitorare costantemente il contenzioso in essere e quello potenziale, al fine di evitare l'insorgere di passività non facilmente ripianabili, mantenendo costantemente aggiornato il registro del contenzioso istituito.
- Si invita l'ente ad implementare una più incisiva attività di controllo e di verifica sulle società partecipate secondo le prescrizioni sancite dalla normativa e dai regolamenti vigenti;
- Si raccomanda di eseguire costantemente l'aggiornamento della piattaforma dei debiti verso i fornitori.
- Si invita l'ente a tenere costantemente aggiornato l'Albo pretorio e a inserire tutte le informazioni obbligatorie a i sensi di legge sul sito del Comune alla Sez. "Amministrazione Trasparente".

## **Coerenza rendiconto 2024 con il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale**

Il Collegio, esaminato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ed il risultato del rendiconto 2024 accerta che il Comune non ha recuperato il disavanzo di amministrazione 2024 in base al piano di rientro previsto nel PRFP.

In modo particolare rispetto all'importo del disavanzo stanziato nel bilancio di previsione 2024 - in coerenza con il PRFP di euro **1.101.190,21** - non risulta ripianato l'importo di euro **873.474,64.**

Detto importo, unitamente alla quota di disavanzo da ripianare il base al PRFP nell'anno 2025 di euro **966.211,87** dovrà essere stanziato nel bilancio 2025.

In sintesi, nel bilancio di previsione 2025 dovrebbe essere stanziato un disavanzo da ripianare di euro 1.839.698,51 – non ritenendo il Collegio possibile ripartire il disavanzo non ripianato nel 2024 - di euro 873.474,64 in tre annualità, come ipotizzato dall'Amministrazione Comunale nella relazione al rendiconto.

Il mancato ripiano del disavanzo è derivato, in modo significativo, dal riaccertamento dei residui effettuato con il rendiconto 2024 che, a seguito di rilievi del Collegio, ha fatto emergere la necessità di eliminare residui attivi insussistenti derivanti dagli anni 2022 e retro.

Detta operazione, se tempestivamente effettuata ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL, avrebbe consentito di meglio quantificare l'importo del deficit da inserire nel PRFP approvato dall'Ente.

In merito alla capacità finanziaria del Comune a ripianare il disavanzo, il Collegio manifesta sin da ore forti perplessità, dovute, in modo particolare dal fatto che la bozza di bilancio di previsione approvato dalla G.C. con deliberazione n. 35 del 18/03/2025, già presentava notevoli criticità che sono state oggetto di rilievi da parte del Collegio con verbale n. 12 del 31/03/2025 e successivo n. 18 del 29/04/2025 .

Qualora fosse accertato che il bilancio 2025/2027, nel rispetto dei vincoli sanciti dai principi contabili e dalla normativa in materia, non riesca a dare copertura al ripiano del disavanzo in coerenza con il risultato atteso con il PRFP l'Ente dovrà effettuare le opportune valutazioni, anche ricorrendo all'eventuale dichiarazione di dissesto.

## **Relazione periodica alla Corte dei conti sullo stato di attuazione delle misure di risanamento previste nel PRFP**

Il Collegio, con verbale n. 13 del 08/04/2025, ha richiesto al Comune, la fornitura di un insieme di dati ed informazioni ritenute necessarie per la verifica dello stato di attuazione delle misure di risanamento.

Con successivo verbale n. 16 del 17/04/2025, veniva reiterata la richiesta. Ad oggi nessun riscontro è pervenuto al Collegio.

Ciò non ha consentito al Collegio di relazionare nei termini previsti alla Corte dei conti.

---

## **10. Conclusioni**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, l'Organo di Revisione **attesta** la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché le risultanze della gestione, salvo i rilievi, le irregolarità e criticità, le considerazioni e le proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione e quant'altro esposto nella presente relazione.

Campofelice di Roccella, 16/10/2025.

### **Il Collegio dei Revisori**

Dott. Domenico Camarda

Dott. Gioacchino Guarrera

Dott. Basilio A. Scaturro